



Comune di Casalecchio di Reno

Via dei Mille, 9

40033 Casalecchio di Reno (BO)

**Area Servizi alla Persona**

**Servizi educativi, scolastici e sociali**

**La Responsabile**



**APPALTO PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO EDUCATIVO COMUNALE DI NIDO D’INFANZIA “BRUNA ZEBRI” PER GLI ANNI EDUCATIVI 2025/2026, 2026/2027 E 2027/2028 CON POSSIBILITÀ DI PROROGA CONTRATTUALE PER ULTERIORI DUE ANNI EDUCATIVI - CPV 80110000-8 CUI S01135570370202500012**

**CAPITOLATO SPECIALE**

**ART. 1. OGGETTO E FINALITÀ’ DELL’APPALTO**

Il presente capitolato ha per oggetto l’affidamento del servizio educativo comunale di nido d’infanzia “Bruna Zebri” con l’uso gratuito degli annessi locali. L’appalto sarà aggiudicato previo esperimento di procedura aperta e con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 36/2023 “Codice dei contratti pubblici” e sue modifiche ed integrazioni. La lingua ufficiale dell’appalto è l’italiano e tutta la documentazione deve essere presentata in italiano.

Il servizio oggetto del presente appalto è aperto a tutti i bambini e le bambine nel rispetto delle età richieste per il servizio e concorre con le famiglie alla loro crescita e formazione, nel quadro di una politica per la prima infanzia e della garanzia del diritto all'educazione, nel rispetto dell'identità individuale, culturale e religiosa.

Le finalità del servizio sono le seguenti:

- a) formazione e socializzazione delle bambine e dei bambini, nella prospettiva del loro benessere psicofisico e dello sviluppo delle potenzialità cognitive, affettive, relazionali e sociali;
- b) sostegno e accompagnamento alle famiglie nella cura dei figli e nelle scelte educative;
- c) promozione della cultura dell’infanzia;
- d) accoglienza giornaliera alle bambine e ai bambini consentendo una frequenza differenziata in rapporto alle esigenze delle famiglie.

**ART. 2. DEFINIZIONE DEL SERVIZIO**

L’appalto è costituito dall’organizzazione e gestione delle attività più avanti elencate in dettaglio nel presente Capitolato le cui prestazioni sono pagate con un corrispettivo economico mensile (Anno educativo: n. 11 mesi, da settembre a luglio, dal lunedì al venerdì) sulla base del **costo annuale a bambino (Grandi/Medi/Piccoli)** con la precisazione che il costo mensile a minore

con tipologia oraria **part-time** dovrà essere pari al 75% del costo annuale a minore con tipologia oraria a tempo pieno.

La tipologia oraria di frequenza a tempo pieno decorre dalle ore 08:30 alle ore 16:30 con l'aggiunta dell'orario anticipato (dalle 07.30 alle 08.30) e/o posticipato (dalle 16.30 alle 18.00) per chi ne faccia richiesta.

La **capienza massima** di bambini/e ospitabili all'interno del nido d'infanzia Zebri è di n. 63 (sessantatre) bambini/e di età non inferiore ai 3 (tre) mesi e non superiore ai 36 (trentasei) mesi. A tale numero, ai sensi della Deliberazione di Giunta regionale n. 1564/2017 (Paragrafo 2.4), potranno essere iscritti un numero di bambini/e superiore alla ricettività della struttura nella misura massima del 15%, fatto salvo il rispetto del rapporto numerico adulto/bambino di cui alla normativa, che andrà calcolato sul numero degli iscritti.

Per l'anno educativo **2025/2026**, sulla base del Piano per l'Offerta dei servizi educativi per la prima infanzia approvato con deliberazione di Giunta comunale del Comune di Casalecchio di Reno n. 24 del 28/02/2025, è previsto quanto di seguito riportato:

<b>POSTI RISERVATI A.E. 2025/2026</b>	<b>FASCE D'ETÀ</b>
<b>n. 57 (cinquantasette)</b>	<b>n. 15 (quindici)</b> riservati alla fascia di età piccoli (06 – 12 mesi) con tipologia oraria tempo pieno; <b>n. 42 (quarantadue)</b> nella fascia di età medi e grandi (12 – 36 mesi) di cui con tipologia oraria sia a tempo pieno che a part time

Per gli **anni educativi successivi** al primo (2025/2026), il Comune si impegna a comunicare annualmente al soggetto Aggiudicatario, entro il mese di maggio di ogni anno, il numero di posti riservati garantendo allo stesso il numero **minimo di 50 (cinquanta) posti** su 57 (cinquantasette) riservati, di cui 15 nella fascia piccoli.

Per i **posti non riservati** dall'Amministrazione Comunale a valere sui singoli anni educativi, oppure, qualora nel corso dell'anno l'Ente dovesse esaurire le liste d'attesa per l'accesso al nido in parola, fino alla capienza massima di n. 63 (sessantatre) bambini/e ospitabili all'interno del nido d'infanzia Zebri, viene riconosciuta al Soggetto aggiudicatario la facoltà di procedere a ricoprire gli eventuali posti vacanti rivolgendosi al libero mercato, a cui verrà applicata dall'Aggiudicatario la retta per la frequenza privata. In siffatta evenienza, in conformità con le linee guida fornite con la deliberazione di Giunta comunale n. 91 del 17/06/2025, esecutiva ai sensi di legge, il soggetto Aggiudicatario dovrà dare **precedenza agli utenti residenti a Casalecchio di Reno ed alle famiglie che lavorano sul territorio Casalecchiese** e l'Amministrazione comunale non erogherà alcun corrispettivo per i posti non riservati o coperti attraverso l'utenza privata a partire dal mese successivo a quello in cui è formalmente libero il posto nido, a fronte dell'accoglienza di utenza a titolo privato.

A fronte del riconoscimento di tale facoltà di rivolgersi al libero mercato, l'Aggiudicatario **si impegna** a comunicare all'Ente (entro il 15 Dicembre per il periodo Settembre/Dicembre ed entro il 31 Luglio per il periodo Gennaio/Luglio, di ogni anno educativo) il numero degli utenti privati, la decorrenza del periodo e la retta richiesta, impegnandosi inoltre a riconoscere all'Ente una somma pari a 1% (oltre oneri fiscali per legge) della retta richiesta all'utenza privata individuata sul libero mercato, a titolo di compartecipazione alle spese di mantenimento della struttura di proprietà comunale.

### **ART. 3. DURATA DEL CONTRATTO**

La **durata** dell'affidamento dei servizi di cui al presente capitolato è prevista per n. 3 (tre) anni educativi (2025/2026, 2026/2027, 2027/2028), con decorrenza indicativa dal 01/09/2025 al 31/07/2028, con possibilità da parte dell'Amministrazione di avvalersi dell'opzione di **proroga contrattuale**, di cui all'art. 120, comma 10 del Codice, per ulteriori n. 2 (due) anni educativi (2028/2029 e 2029/2030) ai medesimi prezzi, patti e condizioni stabiliti nel contratto o alle condizioni di mercato ove più favorevoli per la stazione appaltante oltre alla facoltà per l'Ente di esercitare l'opzione di **proroga tecnica** unilaterale, di cui all'art. 120, comma 11 del Codice;

In caso di particolare necessità e urgenza, su richiesta dell'Amministrazione, l'aggiudicatario è tenuto ad iniziare l'**esecuzione anticipata** del servizio ai sensi del Codice anche in caso di pendenza della stipula del contratto, alle condizioni contrattuali, senza pretendere indennità o risarcimenti di sorta.

Qualora la decorrenza effettiva del servizio slitti temporalmente in avanti, in ragione delle procedure di gara, il contratto prevederà una diversa data di inizio e l'importo economico contrattuale sarà percentualmente ridefinito.

### **ART. 4. MODALITÀ ORGANIZZATIVE DEL SERVIZIO**

#### **A) Gestione del Nido**

Il servizio di nido d'infanzia funziona con la seguente organizzazione di massima:

- 7.30-8.30 ingresso anticipato autorizzati
- 8.30-9.00 ingresso ordinario
- 9.00-16.00 attività ludico-educative, di cura, pasti e sonno
- 12.30-13.30 uscita per part time
- 16.00-16.30 uscita e attività di gioco
- 16.30-18.00 attività di gioco e uscita per richiedenti orario posticipato.

Per gestione del Nido si intende la predisposizione e l'organizzazione degli spazi, delle attività educative, di cura e di routine descritte nello schema sopra riportato.

All'inizio dell'anno scolastico, la ditta aggiudicataria in accordo con l'Ente programma la partecipazione del proprio personale alle varie **attività "non frontali"**, secondo il monte ore annuale proposto in sede di gara e quantificabile per ciascun educatore impiegato in un monte ore non frontale annuo non inferiore all'8% del complessivo lavoro individuale, nel quale rientrano le attività di programmazione, documentazione, partecipazione a collettivi, incontri con i genitori,

riunioni con il servizio comunale competente, partecipazione a progetti rivolti ai bambini e/o alle famiglie dei nidi organizzati dal Comune, Open Day e Feste, corsi di formazione eventualmente organizzati in ambito territoriale e/o zonale ecc, mentre per ciascun operatore ausiliario (compreso quello della cucina) deve essere previsto un monte ore annuo complessivo di almeno 40 ore da utilizzare per le seguenti attività annuali (anche su richiesta dell'Amministrazione): partecipazione a riunioni di collettivo o con i genitori, assemblee, collaborazione con gli educatori per feste interne ai nidi, partecipazione a progetti di formazione, ecc.

L'ammissione al servizio avviene in base alla **graduatoria** dei richiedenti redatta dai Servizi Educativi Scolastici Sociali del Comune, che accoglie le domande d'iscrizione. In caso di ritiri, anche in corso d'anno, l'ufficio comunale provvede al reintegro seguendo la graduatoria della lista d'attesa.

### **B) Coordinamento pedagogico ed organizzativo della struttura**

Il Soggetto Aggiudicatario dovrà svolgere attività di coordinamento pedagogico e organizzativo del nido attraverso l'indicazione di un Coordinatore responsabile che dovrà essere reperibile telefonicamente e dovrà essere presente presso la struttura secondo modalità da concordare e comunque per un impegno previsto per l'intero periodo contrattuale di almeno n. 8 ore mensili a sezione. Il Coordinatore designato dovrà operare in stretto rapporto con il Coordinamento Pedagogico dell'Unione dei Comuni Reno, Lavino e Samoggia al fine di assicurare un confronto culturale, uniformare il modello pedagogico ed organizzativo e gestire livelli qualitativi analoghi comuni agli altri servizi educativi per l'infanzia. Si prevedono, a tal fine, incontri periodici di programmazione e di verifica dell'attività educativa tra il Coordinatore del Soggetto Aggiudicatario e quello dell'Unione.

Il Coordinatore designato è preposto ai compiti indicati dalla normativa regionale (DGR 704/2019), compresa l'organizzazione puntuale del personale, il coordinamento funzionale delle attività interne e dei servizi di approvvigionamento esterni in relazione alle esigenze e la tenuta del registro delle presenze.

Il Soggetto Aggiudicatario si impegna altresì, in collaborazione costante con la Responsabile dei Servizi Educativi e Scolastici Sociali del Comune o con il coordinatore pedagogico dell'Unione individuato dall'Ente, a predisporre ed attuare programmi di attività educative/ricreative che prevedano sul territorio il coinvolgimento delle famiglie e di altri servizi, nel rispetto delle linee educative promosse e sostenute dall'Ente.

Il coordinatore individuato dal Soggetto Aggiudicatario invierà al Comune, entro l'avvio dell'anno educativo, i nominativi, i dati anagrafici, il monte ore settimanale del personale impegnato, oltre l'indicazione del ruolo e della mansione affidatagli.

Il Soggetto Aggiudicatario è tenuto a comunicare, per iscritto, ogni variazione che dovesse intervenire in corso d'anno educativo.

Al termine di ogni anno educativo il Coordinatore del soggetto Aggiudicatario redige una relazione da inviare al RUP ed al DEC indicando la puntuale attuazione dei servizi oggetto di gara. Resta comunque nella facoltà dell'ente richiedere in qualsiasi momento informazioni sul regolare svolgimento del servizio e di attivare controlli a campione.

Il Soggetto Aggiudicatario è tenuto a organizzare e prevedere autonomamente la partecipazione del proprio personale ai corsi di primo soccorso, disostruzione, antincendio, prove di evacuazione, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia, in modo che sia garantita sempre la presenza di personale con tale formazione all'interno della struttura e in ogni momento dell'attività.

### **C) Attività di ausiliariato, pulizia e cucina**

L'**attività di ausiliariato** in un nido d'infanzia si riferisce alle attività di pulizia, igiene, riordino e assistenza che vengono svolte per garantire un ambiente sicuro e igienico per i bambini e le bambine. Queste attività sono svolte da personale ausiliario, che collabora con il personale educatore per la cura di bambine e bambini.

Il servizio richiede in particolare che il Soggetto Aggiudicatario con proprio personale, proprie attrezzature (e con quelle date in dotazione dall'Amministrazione Comunale fino alla rispettiva usura) propri materiali igienico-sanitari e detergenti, provveda alla conduzione degli interventi di pulizia, al riordino dei locali, e di tutti gli spazi della struttura, nel rispetto delle indicazioni del competente servizio AUSL e in applicazione delle procedure di tutela della garanzia dell'igiene prescritte dalla normativa vigente in materia igienico-sanitaria.

In qualità di collaboratore educativo, il personale ausiliario dovrà garantire la:

- collaborazione con il personale educativo nella vigilanza e assistenza nei momenti di ingresso dei bambini, ausilio alla somministrazione dei pasti e delle merende;
- collaborazione nella realizzazione delle attività e supporto nella predisposizione degli ambienti;
- partecipazione a periodici incontri di programmazione e organizzazione di iniziative e attività promosse dal servizio.

L'Impresa si impegna ad eseguire le attività di pulizia, riordino, sanificazione e sterilizzazione dei locali e relative aree cortilive di pertinenza, degli arredi e dei materiali (giochi, biancheria, etc...), al fine di salvaguardare lo stato igienico sanitario dell'ambiente e mantenere integro l'aspetto estetico dei locali, attraverso:

- pulizie ordinarie, di carattere giornaliero e continuativo, dei locali, delle attrezzature, dei mobili e degli arredi e di quanto utile al buon andamento dei servizi;
- pulizie a fondo, periodiche, da effettuarsi fuori dall'orario di funzionamento del servizio. Si considera necessario prevedere un numero minimo di pulizie da effettuarsi durante i periodi di chiusura (Pasqua, Natale, al termine dell'anno educativo) e in tutti i momenti in cui si rendano necessarie per garantire attività straordinarie (es. incontri con le famiglie, centro estivo, apertura dei servizi, ecc.);
- pulizia periodica dell'area esterna di competenza con annessi giochi e attrezzature in essa collocati, oltre ad un controllo quotidiano utile a rimuovere corpi estranei o pericoli in grado di mettere a rischio l'incolumità di quanti fruiscono della struttura.

**Attività di lavanderia e guardaroba:** prevede la gestione del servizio di lavanderia di tutte le sezioni e dei servizi accessori. Il servizio dovrà essere svolto all'interno dell'apposito spazio dedicato, con annesso deposito per lo stoccaggio dei detersivi.

Il Soggetto Aggiudicatario è tenuto alla fornitura del materiale di consumo necessario al funzionamento del servizio (detersivi, materiali vari, ecc.). Tutti i prodotti devono essere riposti in modo da garantire il rispetto della normativa in materia nonché l'inaccessibilità ai medesimi da parte dell'utenza.

Le macchine per il lavaggio e asciugatura sono messe a disposizione dall'Ente ma a carico del Soggetto Aggiudicatario per la manutenzione ordinaria.

**Attività di cucina:** comprende le attività connesse alla preparazione e distribuzione del pasto di tutti/e i/le frequentanti e del personale in servizio, secondo le disposizioni del competente servizio AUSL, e nel rispetto di tutte le procedure previste dal manuale di autocontrollo HACCP.

Si richiede di indicare, all'interno del progetto gestionale, un **piano di massima** per l'attuazione di tutte le attività richiamate al presente punto, in cui si indicano le modalità con cui si intende organizzarle.

#### **D) Sostegno educativo per bambine e bambini con disabilità (ove necessario)**

Si tratta di un servizio rivolto a bambine e bambini con disabilità per garantire loro l'accoglienza e l'inclusione di cui alla Legge n. 104/92.

L'eventuale richiesta della figura di educatore di sostegno sarà definita in considerazione della certificazione per l'integrazione scolastica (CIS) e diagnosi funzionale rilasciata dall'Azienda USL ai sensi art. 3 Legge 104/92 e delle condizioni organizzative della sezione, in contrattazione con il Servizi Educativi Scolastici Sociali per eventuali maggiorazioni economiche per le ore di personale effettivamente prestate. La conduzione del Progetto Educativo Individualizzato (PEI) rimarrà in capo all'ente, nella figura del Responsabile dei Servizi Educativi Scolastici Sociali o del Coordinatore pedagogico dell'Unione.

#### **E) Attività di orario posticipato**

Al fine di favorire la conciliazione di vita e lavoro, è prevista presso il nido l'attività di orario posticipato, che si svolge dalle 16.30 alle 18.00 nelle giornate di apertura dello stesso, ed è rivolta a bambine e bambini che hanno compiuto i 12 mesi di età, le cui famiglie ne fanno richiesta al Servizio educativo, scolastico e sociale dell'Amministrazione, anche in corso d'anno. Questa attività è svolta dal personale del nido in continuità con il restante orario di funzionamento.

#### **F) Attività estiva "Luglio al nido"**

Nel mese di luglio (11° mese di attività) è prevista l'attivazione del servizio estivo "Luglio al nido" per gli utenti che ne fanno richiesta (attività integrativa estiva per le prime tre settimane del mese ed extra-calendario per la quarta). La scadenza per la presentazione della domanda da parte degli utenti interessati è indicativamente fissata entro la metà di maggio. A seguito della raccolta delle domande, l'Amministrazione provvede a comunicare al Soggetto Aggiudicatario l'organizzazione del servizio su base settimanale, riservandosi la possibilità di aggiungere anche bambini e bambine provenienti dagli altri nidi comunali, nel limite dei posti riservati per l'anno

educativo in corso, mantenendo la precedenza per quelli già frequentanti il nido Zebri. Al fine di favorire la continuità del servizio anche nel mese di luglio, si richiede al soggetto Aggiudicatario l'utilizzo del personale educativo e ausiliario impegnato durante l'anno in corso.

Il servizio svolto dall'Aggiudicatario sarà corrisposto dall'Ente limitatamente alle effettive settimane di iscrizione del bambino/a al servizio estivo ed il costo settimanale sarà calcolato sulla base del prezzo annuale offerto in sede di gara diviso per le mensilità del servizio (11 mesi) e le n. 4 settimane di funzionamento.

## **ART. 5.           ORIENTAMENTI PER L'ELABORAZIONE DEL PROGETTO PEDAGOGICO E GESTIONALE**

Il progetto pedagogico costituisce il documento in cui si definisce l'identità e la fisionomia pedagogica dei servizi educativi declinando gli intenti educativi di fondo e gli orientamenti, esplicitando le coordinate di indirizzo metodologico e pedagogico/filosofico.

Il Comune intende mantenere ed estendere il proprio modello psico-pedagogico ed organizzativo anche nei servizi appaltati in modo tale da garantire una sintonia di intenti, di stili operativi e di livelli di qualità nell'ambito dell'intera rete dei servizi educativi per l'infanzia secondo le linee guida e gli orientamenti pedagogici interni al *Progetto Pedagogico dei nidi comunali del Comune di Casalecchio di Reno*, al *Manifesto pedagogico servizi 0-3 dell'Unione Reno Lavino Samoggia* e al *Regolamento Comunale dei servizi per l'infanzia* consultabili sul sito istituzionale del Comune di Casalecchio di Reno.

Il progetto pedagogico e di gestione del nido d'infanzia dovrà essere articolato in conformità alla **DGR ER n. 704/2019 Allegato 1 - Punto 5.**

Al Soggetto Aggiudicatario è richiesto di dare attuazione, con personale e mezzi propri, al progetto pedagogico ed in generale all'offerta tecnica presentata in sede di gara per l'intera durata del presente appalto comprendente tutte le attività oggetto del presente capitolato, nel rispetto delle disposizioni normative, dei regolamenti e delle direttive vigenti in materia, anche dal punto di vista della progettazione, organizzazione e svolgimento dell'attività educativa, della verifica periodica degli obiettivi e dei risultati, delle funzioni di coordinamento pedagogico, garantendo la continuità orizzontale e verticale, il coinvolgimento delle famiglie, il raccordo con gli altri servizi del territorio.

Il Soggetto Aggiudicatario si impegna

- ad attuare il Progetto sotto la supervisione dell'Ente, nelle figure del RUP, del DEC e del Coordinamento Pedagogico dell'Unione Reno, Lavino e Samoggia,
- a predisporre ed attuare programmi di attività di progettazione educativa e organizzativa rivolta a bambine e bambini nonché ai genitori, secondo i ruoli, che prevedano sul territorio il coinvolgimento delle famiglie e di altri servizi, secondo gli indirizzi del Coordinamento Pedagogico Distrettuale e del Coordinamento Pedagogico dell'Unione Reno, Lavino e Samoggia, in osservanza alla normativa vigente.

Gli **elementi guida** a cui attenersi per la stesura e la presentazione in sede di offerta tecnica del progetto sono i seguenti:

## **1. Linee psico-pedagogiche**

Il servizio per le sezioni di nido deve identificarsi per una specifica, esplicitata ed evidente valenza pedagogico-educativa prevedendo quindi riferimenti teorici, scelte metodologiche e modalità educativo-pedagogiche fra loro coerenti e aggiornate alla più recente letteratura scientifica e alle esperienze di maggiore rilevanza nazionale e locale.

## **2. Progetto Pedagogico**

Il progetto pedagogico dovrà fondarsi su una costante attenzione alle modalità dello sviluppo infantile per sostenere adeguatamente il processo di crescita di bambine e bambini con un costante riferimento ai loro bisogni ed alle loro esigenze in base agli specifici contesti sociali e culturali di provenienza. In quest'ottica rivestono particolare rilevanza i rapporti con le famiglie e con le agenzie educative e i presidi sociali e sanitari del territorio.

Il servizio dovrà, quindi, caratterizzarsi per la disponibilità alla collaborazione con i genitori nel delicato compito dell'educazione dei figli, per la cura nel sostenere positivamente le relazioni parentali, per la cura nell'accrescere nei genitori la consapevolezza dei propri stili educativi e nel sostenerli nella loro esperienza genitoriale e infine per l'attenzione nel supportare, in generale, le situazioni di disagio e di bisogno che le famiglie dovessero evidenziare.

Il nido dovrà, quindi, configurarsi come importante contesto di vita per le bambine e i bambini che lo frequentano e pertanto sarà caratterizzato da un clima di attenzione e di ascolto nei loro confronti, di presa in carico dei loro bisogni di cura fisica e di sviluppo psico-fisico, armonizzati in un piano di attività, esperienze e momenti giornalieri che ne colgano i ritmi; piano che sappia sapientemente dosare momenti di intimità e di relazione con l'adulto e momenti di gioco e di esplorazione organizzati a piccoli gruppi ed in spazi appositamente progettati dall'adulto.

Il progetto pedagogico da presentare dovrà, inoltre, essere elaborato tenendo conto diversi moduli organizzativi e/o orari del servizio e dovrà contenere tutti gli elementi fondanti la progettualità del servizio in riferimento alle normative regionali e nazionali.

In corso di vigenza del contratto, il Soggetto Aggiudicatario è tenuto ad adempiere alle eventuali richieste del RUP volte ad ottenere le revisioni e integrazioni al progetto pedagogico che si rendessero opportune per meglio recepire gli sviluppi più recenti delle teorie pedagogiche e/o delle loro linee conduttrici elaborate a livello nazionale e locale, adeguare la gestione a nuove esigenze, a norme tecniche o giuridiche o per integrare parti carenti, nonché quelle discendenti dagli esiti del primo periodo di contratto anche derivanti dall'autovalutazione interna, nonché dalla eventuale valutazione esterna, della qualità del servizio.

Il Soggetto Aggiudicatario è, altresì, impegnato, pena la risoluzione del contratto a:

- a) adeguare il progetto pedagogico del servizio alla direttiva regionale sull'accREDITAMENTO dei servizi 0-3 anni, nonché ad applicare le procedure di auto/etero valutazione o altri sistemi di valutazione della qualità del servizio previste dalla Regione Emilia-Romagna;
- b) rispettare le *Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei*, gli *Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l'infanzia*, i protocolli d'intesa, altri documenti di

carattere educativo e organizzativo adottati dal Comune, dalla Regione Emilia-Romagna o dallo Stato nel corso della validità del contratto;

c) essere dotato di Carta dei servizi.

Il progetto pedagogico deve essere prodotto in gara e l'affidatario è tenuto ad attuarlo.

Il Comune ha la facoltà di verifica e di controllo sulla realizzazione puntuale del progetto tecnico, e dell'organizzazione attivata relativa al servizio oggetto dell'appalto.

Le attività devono essere garantite dall'appaltatore nei termini previsti dall'offerta tecnica presentata in sede di gara ed accettata dal Comune.

### **3. Progetto gestionale:**

Insieme al progetto pedagogico dovrà essere presentato il progetto gestionale che dovrà descrivere l'organizzazione del servizio, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nei seguenti termini:

- organizzazione del personale comprensivo delle ore non frontali;
- turnazioni e sostituzioni;
- organizzazione e piano delle pulizie ordinarie e straordinarie.

### **ART. 6. MATERIALE DIDATTICO E DI CONSUMO**

Il Comune di Casalecchio di Reno, all'atto dell'avvio del servizio in appalto, mette a disposizione il materiale attualmente esistente nei locali (come elencato nell'inventario analitico allegato al presente capitolato), come anche il materiale necessario per la preparazione e il consumo dei pasti (stoviglie, biancheria, tovaglie, etc), con la specifica che, successivamente al relativo consumo e/o all'occorrenza, il Soggetto Aggiudicatario si impegna ad acquistare a proprie spese il materiale didattico e di consumo per la gestione delle varie attività. La fornitura del materiale per le sezioni dovrà avvenire almeno due volte all'anno (prima dell'avvio e a metà anno educativo) rendicontandolo nella relazione richiesta da inviare al RUP ed al DEC (in particolare: cancelleria, libri, macchine fotografiche, giochi, materiale cartaceo, di pulizia, igienico, sanitario e quanto serve per la gestione dei servizi stessi) a norma e sufficiente per qualità e quantità in relazione alle varie aree di sviluppo del bambino ed all'ordinario funzionamento del servizio. Il prezzo di tale prestazione è ricompreso nel prezzo del contratto.

### **ART. 7. LOCALI**

Per il servizio in affidamento al Soggetto aggiudicatario, il Comune di Casalecchio di Reno concede in comodato d'uso gratuito i locali del nido d'infanzia "Bruna Zebri" situato in Via Irma Bandiera n. 4 - Casalecchio di Reno 40033 (BO), unitamente agli arredi, ai beni ed alle attrezzature necessarie alla conduzione del servizio di cui all'articolo "Modalità organizzative del Servizio" che l'Aggiudicatario si impegna ad utilizzare con la massima diligenza e con l'obbligo di restituirli al termine dell'appalto in buone condizioni, fatta salva la normale usura.

Prima dell'inizio dei servizi sarà redatto apposito verbale di consegna che verrà sottoscritto da entrambe le parti.

Il Soggetto Aggiudicatario sarà responsabile della custodia dei locali e beni dati in consegna. A tal proposito, dovrà provvedere con il massimo scrupolo alla chiusura di porte e finestre prima di abbandonare i locali, alla cessazione delle attività, restando, l'Aggiudicatario stesso, responsabile degli eventuali danni conseguenti.

Il Soggetto Aggiudicatario non potrà apportare modifiche agli impianti e alla struttura edilizia senza prima aver acquisito la preventiva autorizzazione scritta dell'Amministrazione comunale. L'immobile e tutto quanto elencato nell'inventario analitico allegato al verbale di consegna non diventeranno di proprietà del Soggetto Aggiudicatario e, pertanto, non saranno assoggettabili a sequestro o pignoramento in sede di eventuali procedure cautelari esecutive a carico del Soggetto Aggiudicatario stesso.

## **ART. 8. QUADRO ECONOMICO DELL'APPALTO**

L'importo complessivo massimo stimato del presente appalto è stato quantificato sul costo annuale dei servizi nel rispetto dell'applicazione dei livelli retributivi previsti dal C.C.N.L. per i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario-assistenziale educativo, valido nella Provincia di Bologna, siglato in data 26 gennaio 2024 e in vigore per dal 1° gennaio 2023 fino al 31 dicembre 2025 (Codice contratto CNEL T151).

Il costo medio orario del lavoro per i lavoratori occupati dalle cooperative del settore socio-sanitario-assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo è aggiornato con decorrenza dai mesi di gennaio 2025, settembre 2025, ottobre 2025 e gennaio 2026 (che si manterrà presumibilmente in linea anche nelle annualità successive) e determinato, a livello nazionale, nelle tabelle allegate al D.D. n. 30 del 14 giugno 2024 della Direzione Generale dei rapporti di lavoro e delle relazioni industriali, Dipartimento per le politiche del lavoro, previdenziali, assicurative e per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro del Ministero del lavoro e della politiche sociali.

L'importo dell'appalto di cui al presente capitolato ha quindi tenuto conto di queste progressioni e fatto riferimento a dette tabelle ministeriali - ai sensi dell'art. 41, commi 13 e 14 del D lgs 36/2023 "Codice dei contratti pubblici", come da documento denominato: "**Calcolo degli Importi**" che ne costituisce parte integrante.

L'importo effettivo annuale del corrispettivo spettante all'Aggiudicatario sarà quello derivante dall'applicazione del ribasso offerto dal soggetto aggiudicatario, applicato all'importo del contratto al netto dell'IVA e degli oneri per la sicurezza.

L'appalto è finanziato con risorse proprie dell'Amministrazione comunale.

Tali importi sono altresì da ritenersi indicativi con una buona approssimazione, in quanto possono essere soggetti a variazione in riferimento al numero degli iscritti, compatibilmente con le risorse dichiarate disponibili e la normativa vigente.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà nel corso dello svolgimento contrattuale di modificare l'importo determinato dell'appalto, in aumento o in diminuzione, in considerazione di una diversa organizzazione dei servizi previsti.

All'interno delle possibili modifiche delle prestazioni, in aumento o in diminuzione, nei casi previsti dell'art. 12, comma 1 lettera a del D. Lgs. 36/2023, sono individuabili le seguenti situazioni:

- qualora le iscrizioni subiscono modifiche in aumento o in diminuzione nel corso della durata dell'appalto;
- qualora si verifichi la situazione di cui al punto precedente e sia necessario l'inserimento di ulteriori figure di educatori (o eventualmente di un secondo gruppo di bambini), ciò si definirà sulla base delle frequenze effettive ed in base ai rapporti numerici previsti.

Qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni nei casi sopra indicati, fino a concorrenza del quinto dell'importo del presente capitolato, il Comune può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni del medesimo. In tal caso, l'operatore economico non può far valere il diritto alla risoluzione del relativo contratto. Le modifiche e le varianti sono regolate dall'art. 120 del Codice.

L'operatore economico espressamente accetta sin da ora di eseguire tutte le variazioni di carattere non sostanziale che siano ritenute opportune, purché non mutino sostanzialmente la natura delle attività oggetto del contratto e non comportino a carico dell'esecutore maggiori oneri.

L'Appaltatore, altresì, dovrà essere disponibile a garantire il servizio ai medesimi prezzi e condizioni, qualora si rendesse necessario, anche per eventuali ampliamenti degli attuali, al momento non prevedibili nel rispetto dell'art. 120 comma 1 lett. b) d.Lgs 36/2023.

## **ART. 9. CLAUSOLA SOCIALE**

L'aggiudicatario è tenuto a garantire l'applicazione del contratto collettivo nazionale e territoriale del proprio settore di appartenenza che garantisca le stesse tutele economiche e normative per i propri lavoratori e a specificare nell'offerta le misure adottate per garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate.

In relazione allo specifico oggetto dei servizi di cui al presente capitolato, la continuità educativa ed assistenziale è considerata un valore, nel rispetto di tutte le norme e disposizioni vigenti. Ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto a garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato nel contratto, assorbendo prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, e a garantire l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81. Il Soggetto Aggiudicatario si impegna, entro trenta giorni dall'affidamento, a riassorbire ed utilizzare prioritariamente il personale alle dipendenze del Soggetto Aggiudicatario uscente, ove gli interessati ne confermino la volontà e sempre che siano in possesso dei requisiti richiesti, ai sensi dell'art. 57 del d.lgs. 36/2023 e delle Linee Guida ANAC n. 13 "La disciplina delle clausole sociali" approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 114 del 13.2.2019.

Sarà cura del Soggetto Aggiudicatario, alla scadenza del presente contratto, mettere a disposizione dell'Amministrazione gli elementi necessari per consentire ai concorrenti della

successiva procedura di conoscere i dati del personale da assorbire, quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, il numero di unità, monte ore, CCNL applicato dall'appaltatore, qualifica, livelli retributivi, scatti di anzianità, sede di lavoro, eventuale indicazione dei lavoratori assunti ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero mediante fruizione di agevolazioni contributive previste dalla legislazione vigente. Il Soggetto Aggiudicatario dovrà comunicare formalmente l'elenco nominativo del personale uscente impiegato nei servizi, corredato da dati anagrafici, servizio assegnato, profilo di impiego, qualifica e titolo di studio.

#### **ART. 10. NATURA DEI SERVIZI**

I servizi oggetto del presente appalto sono da considerarsi ad ogni effetto servizi pubblici locali ai sensi del D.Lgs. 201/2022 e pertanto non possono essere sospesi o abbandonati, salvo scioperi o altri casi di forza maggiore previsti dalla legge.

Le vertenze sindacali devono avvenire nel rispetto della normativa vigente e il Soggetto Aggiudicatario, in caso di proclamazione di sciopero, deve attenersi alle disposizioni di cui all'Accordo collettivo nazionale in materia di norme di garanzia del funzionamento dei Servizi Pubblici Essenziali nell'ambito del Comparto Regioni – Autonomie Locali siglato tra l'ARAN e le OO.SS. del 19/09/2002, valutato idoneo dalla Commissione di Garanzia per l'attuazione della legge sullo sciopero dei servizi pubblici essenziali, con disposizione denominata "Accordo sulla regolamentazione delle prestazioni indispensabili e le altre misure di cui all'art. 2, comma 2, legge n. 146/1990, come modificata dalla legge n. 83/2000 nel comparto "Regione – autonomie locali", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale n. 256 del 31/10/2002.

Il Soggetto Aggiudicatario si obbliga, in caso di mancato espletamento dei servizi per sciopero dei propri operatori, a dare preavviso almeno n. 5 (cinque) giorni prima, mediante comunicazione scritta indirizzata al RUP.

In caso di abbandono o sospensione e in genere per ogni inosservanza degli obblighi e delle condizioni del presente capitolato, l'Amministrazione Comunale potrà sostituirsi senza formalità di sorta al Soggetto Aggiudicatario per l'esecuzione d'ufficio del servizio, con rivalsa delle spese a carico dello stesso Aggiudicatario e ciò indipendentemente dalle penali a questo applicabili e fatto salvo il risarcimento di ogni ulteriore danno. Per l'esecuzione d'ufficio, l'Amministrazione potrà provvedere con personale proprio e/o mediante affidamento a terzi. Nulla è dovuto all'aggiudicatario per le mancate prestazioni, qualunque ne sia il motivo.

#### **ART. 11. PERSONALE**

Riguardo al proprio personale, l'Aggiudicatario dovrà garantire per l'esecuzione contrattuale il possesso dei requisiti di idoneità fisica e dei titoli di studio di base o previsti per legge:

- per educatori di nido: possesso di titolo qualificante, come previsto dalle norme nazionali Dlgs 65/2017 e regionali LR 19/2016 nonché direttiva applicativa regionale approvata con DGR 1564/2017 oltre a specifici titoli di studio per educatori specializzati (inquadramento nell'Area/Categoria D a cui dovrà essere garantito un trattamento economico economico pari al livello D2 come previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per le

lavoratrici ed i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario-assistenziale, educativo e di inserimento lavorativo in vigore (CCNL siglato in data 21/05/2019) e successivi accordi di rinnovo (Accordo siglato in data 26/01/2024 - Codice T151);

- per il personale ausiliario: possesso almeno della licenza della scuola dell'obbligo oltre una formazione specifica, possesso di HACCP secondo le normative del competente ufficio AUSL di Bologna;
- per pedagista: laurea specifica di vecchio ordinamento oppure laurea magistrale di cui al comma 595 dell'art. 1 L 205/2017 e DGR 704/2019 oltre all'iscrizione all'albo nazionale, ove attivo;

Il Soggetto Aggiudicatario dovrà fornire personale professionalmente idoneo, fisicamente valido, ed in possesso dei requisiti, delle qualifiche e dei titoli di studio richiesti dalle normative vigenti in Emilia Romagna per i ruoli inerenti i servizi oggetto del presente capitolato.

Il personale deve, inoltre:

- garantire massima serietà, riservatezza, diligenza, correttezza e discrezione nello svolgimento dei compiti affidati;
- garantire il segreto d'ufficio ai sensi dell'art. 622 del C.P.;
- mantenere nei confronti dell'utenza un contegno corretto e riguardoso, evitando in ogni occasione un linguaggio riprovevole;
- indossare idoneo vestiario di lavoro e i necessari dispositivi di protezione;
- essere a conoscenza dell'organizzazione e delle modalità di svolgimento del servizio, con particolare riguardo alle mansioni da svolgere ed agli orari di lavoro;
- deve collaborare in maniera continuativa e costruttiva con il coordinatore pedagogico comunale ed il personale comunale;
- rispettare il "Regolamento Generale per la protezione dei dati personali" ai sensi del G.D.P.R. n. 679/2016 e successive modifiche ed integrazioni;
- rispettare la normativa in materia di sicurezza ai sensi del D. Lgs. 81/2008;
- non aver commesso reati contro la persona ed i minori, in particolare, legati ad abusi e pedopornografia di cui alla L. 38/2006 e Dlgs 29/2014.

### **Continuità educativa e sostituzioni:**

Al fine di garantire la qualità del servizio, il Soggetto Aggiudicatario si impegna ad assicurare la continuità del personale assegnato al servizio di Nido - specialmente il personale educativo - per gli anni educativi dell'appalto. In caso di avvicendamento del personale educativo va garantito l'affiancamento di alcuni giorni in caso di sostituzione definitiva. L'Aggiudicatario è tenuto ad utilizzare per le sostituzioni brevi o lunghe, personale in possesso dei requisiti offerti in sede di gara. Gli oneri relativi alle sostituzioni del personale sono ricompresi nel corrispettivo.

In ogni caso la sostituzione dovrà avvenire immediatamente quando sia necessaria al fine di garantire il mantenimento del rapporto educatore/bambino previsto dalla normativa regionale.

Ogni assenza dovrà essere comunicata per iscritto all'amministrazione comunale specificando il nominativo dell'assente e del sostituto e il relativo curriculum.

Tutte le sostituzioni del proprio personale dovranno essere gestite e assicurate dal Soggetto Aggiudicatario, nel rispetto dell'apertura dei servizi stabilita dal Comune.

La continuità della permanenza nel tempo del personale impiegato è considerata elemento significativo di qualità, pertanto il Soggetto Aggiudicatario ha l'obbligo di adottare le misure atte a limitare il turn-over del personale, misure che troveranno particolare considerazione in sede di valutazione dell'offerta progettuale.

#### **ART. 12. NORME SANITARIE**

I soggetti referenti per la definizione delle norme sanitarie all'interno dei servizi educativi nido sono il Servizio di Pediatria di Comunità e il Servizio di Igiene Pubblica dell'AUSL di Bologna. Tali norme regolamentano le cause e i tempi di allontanamento dei bambini dal servizio, le relative modalità di riammissione, le regole per la somministrazione di diete speciali e le modalità di intervento in riferimento a traumi di varia natura. L'Aggiudicatario è tenuto ad applicarle integralmente.

Per i frequentanti i nidi d'infanzia è prevista l'applicazione dell'art. 6 della L.R. 19/2016 dell'Emilia Romagna sull'obbligo vaccinale.

#### **ART. 13. OBBLIGHI, RESPONSABILITÀ ED ONERI A CARICO DEL SOGGETTO AGGIUDICATARIO**

L'aggiudicatario è responsabile dell'esatto adempimento delle condizioni contrattuali e della perfetta riuscita del servizio, nonché dell'osservanza delle leggi e dei regolamenti vigenti in materia.

L'aggiudicatario è altresì responsabile di ogni danno arrecato all'Amministrazione o a terzi per l'inidonea esecuzione del servizio, rimanendo pertanto sollevata l'Amministrazione da ogni pretesa risarcitoria, si impegna quindi:

1) riguardo al proprio personale a:

- a) farsi carico di tutte le spese derivanti dalla gestione del personale impiegato nel servizio come le retribuzioni secondo CCNL, i compensi diversi, gli oneri assicurativi, previdenziali e quant'altro comprese le spese da sostenere per garantire il rispetto della legge sulla sicurezza sul lavoro;
- b) essere in regola con le disposizioni di cui alla L. 38/2006 e Dlgs 29/2014 in merito all'assenza di reati contro la persona ed i minori in particolare, legati ad abusi e pedo – pornografia;
- c) essere di provata capacità, professionalità e riservatezza, dovendo mantenere il più assoluto riserbo di quanto si venga a conoscere nell'espletamento del servizio, nel rispetto della normativa sulla privacy (D.lgs. 196/03 e GDPR 679/2016) e uniformando il proprio comportamento a quello dei dipendenti pubblici per come delineato dal DPR. 62/2013 "Codice di comportamento dei pubblici dipendenti", e dal Codice di comportamento

dipendenti del Comune di Casalecchio di Reno, reperibile nel sito internet dell'Ente nelle pagine "Amministrazione trasparente";

- d) a comunicare formalmente, all'inizio di ogni anno educativo, l'elenco nominativo del personale impiegato nei servizi, corredato da dati anagrafici, servizio assegnato, profilo di impiego, qualifica e titolo di studio; la stessa documentazione dovrà pervenire tempestivamente in corso d'anno in caso di sostituzione od integrazione del personale impiegato nei servizi, con descrizione della motivazione della sostituzione.
- e) a non spostare/sostituire in corso d'anno educativo tutto il personale in servizio, salvo per motivi di forza maggiore, formalmente comprovati, se non in accordo con l'Amministrazione Comunale;
- f) a garantire il più possibile stabilità pluriennale al personale impiegato nel servizio, al fine di assicurare continuità educativa e buona funzionalità dello stesso.
- g) sostituire tempestivamente il personale mancante, senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione Comunale, fornendo immediata comunicazione; in caso di mancata sostituzione e quindi di servizio non effettuato, qualora non concordata con l'Amministrazione Comunale, si procederà con una proporzionale del compenso a corrispettivo; a far osservare dal proprio personale gli orari fissati per l'esecuzione del servizio e tenere traccia formale dei periodi di lavoro svolti, anche attraverso strumenti marcatempo / di rilevazione orari disponibili;
- h) a far frequentare al proprio personale, per il quale siano previste ore di gestione:
  - una formazione annuale specifica, il cui piano formativo deve essere presentato al RUP ed al DEC ad inizio anno;
  - la formazione organizzata dal Comune per il proprio personale, qualora venga richiesto, sempre all'interno delle ore di cui sopra (Il personale educativo ed ausiliario impegnato nel servizio verrà coinvolto nel piano formativo promosso dal Coordinamento Pedagogico dell'Unione Reno Lavino Samoggia o dal Comune, integrandosi con il personale collocato nei servizi educativi comunali, secondo accordi assunti per ogni anno educativo);
  - la formazione obbligatoria in materia di somministrazione pasti, prevenzione incendi e primo soccorso in riferimento alle mansioni esercitate;
- i) fornire personale già dotato dell'abbigliamento/DPI necessario e degli strumenti di lavoro specifici, ad es. per il personale ausiliario quelli relativi alle pulizie, sia attrezzature che prodotti;
- j) predisporre provvedimenti nei confronti del personale dipendente per il quale siano stati rilevati comprovati atteggiamenti non in linea col servizio, anche su segnalazione del RUP e del DEC;
- k) sostituire immediatamente quegli operatori che dovessero risultare inadeguati allo svolgimento delle prestazioni oggetto del presente capitolato, anche su segnalazione del RUP e del DEC;

- l) dare comunicazione al RUP, col preavviso di legge, in caso di sciopero del proprio personale, tenendo conto delle limitazioni di legge per i servizi essenziali;
  - m) comunicare i riferimenti (nome, numero di telefono cellulare e la e-mail) del coordinatore pedagogico referente sul territorio;
  - n) garantire il pieno rispetto della normativa HACCP sulla somministrazione bevande e alimenti di cui al D.Lgs. 155/1997 con l'adozione di apposite procedure e la tenuta di registri necessari e riguardanti le diverse fasi della procedura, pulizia e sanificazione comprese;
  - o) l'obbligo di rispondere dell'operato del proprio personale;
  - p) provvedere alla conduzione degli interventi di pulizia, al riordino dei locali e di tutti gli spazi con proprio personale, proprie attrezzature e con quelle date in dotazione dall'Amministrazione Comunale fino alla rispettiva usura, propri materiali igienico-sanitari e detergenti nel rispetto delle indicazioni del competente servizio Ausl;
  - q) provvedere alla gestione del servizio di lavanderia;
  - r) provvedere alle spese relative alla manutenzione/riparazione **ordinaria** delle varie attrezzature, comprese quelle concesse in comodato d'uso gratuito dall'Amministrazione Comunale, e del verde pertinenziale, nonché alla lotta agli infestanti sia periodica che al bisogno, con la precisazione che la manutenzione ordinaria atta al buon funzionamento e alla sicurezza della struttura, in particolare, è di competenza dell'Appaltatore, mentre gli interventi di manutenzione straordinaria necessari per garantire la sicurezza dei locali sono a carico dei competenti Uffici dell'Amministrazione Comunale, pertanto l'Appaltatore, al fine di assolvere agli obblighi di sicurezza, deve richiedere i predetti interventi agli uffici competenti, pur restando in capo ad esso il presidio gestionale/operativo della sicurezza nelle more del loro adempimento;
  - s) la fornitura dei pasti per i bambini;
  - t) la fornitura dei pasti per il proprio personale;
- 2) Riguardo alla progettazione, documentazione e rapporto con le famiglie:
- a) per il servizio accessorio di tempo anticipato/prolungato è necessario presentare nell'offerta tecnica le linee generali di progettazione del servizio, eventualmente integrabili all'inizio di ogni anno educativo, inoltre è necessario prevedere almeno due incontri, di monitoraggio in corso d'anno e di valutazione a fine anno, con la pedagoga dell'Unione;
  - b) per il servizio estivo "Luglio al Nido" è necessario presentare nell'offerta tecnica le linee generali di progettazione del servizio, all'inizio di ogni estate, inoltre deve essere organizzato un incontro di inizio anno con le famiglie in cui presentare l'organizzazione del servizio. A fine del servizio è poi necessario consegnare alle famiglie, e per conoscenza al RUP e al DEC, una documentazione di sintesi delle esperienze realizzate sulla base del progetto annuale;

- c) il personale che presterà servizio come sostegno a bambine/i con disabilità dovrà utilizzare formalmente lo schema di PEI metropolitano utilizzato dal Comune / ASC InSieme (Azienda Servizi per la Cittadinanza - Azienda speciale Interventi Sociali Valli del Reno, Lavino e Samoggia).

#### **ART. 14. OBBLIGHI, RESPONSABILITÀ ED ONERI A CARICO DEL COMUNE**

Il Comune si impegna a mettere a disposizione i locali e le attrezzature attualmente funzionanti e garantire:

1. l'adeguamento degli immobili e/o delle strutture eventualmente necessarie a seguito di norme e direttive, sia nazionali che regionali, oltre che a prescrizioni in sede di autorizzazione al funzionamento;
2. provvedere alle spese relative alla utenze (energia elettrica, riscaldamento, acqua);
3. la manutenzione straordinaria dei locali;
4. l'assicurazione dei propri locali, attrezzature e arredi contro i danni da incendi, esplosioni, crolli, atti vandalici, furti ecc.;

Il RUP si impegna inoltre a:

1. comunicare il calendario educativo annuale;
2. avvisare tempestivamente l'Aggiudicatario in merito a sospensioni del servizio per qualsiasi motivo imprevedibile (chiusura per avversità atmosferiche, elezioni, scioperi o altro);
3. fornire l'elenco degli iscritti autorizzati ad usufruire dei servizi;
4. fornire anche attraverso i competenti Uffici dell'Amministrazione Comunale le informazioni di base necessarie relative alla sicurezza della struttura;
5. effettuare il pagamento delle fatture mensili nei tempi e termini di legge.

#### **ART. 15. ADEMPIMENTI GENERALI RELATIVI AL PERSONALE**

Il Soggetto Aggiudicatario è tenuto ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni.

Il Soggetto Aggiudicatario dovrà assicurare prestazioni inerenti i servizi affidati con personale capace e fisicamente idoneo, regolarmente assunto (o socio lavoratore se società cooperativa) ed avente i requisiti professionali e tecnici adeguati ad suo impiego e per il quale l'impresa solleva il committente da qualsiasi obbligo e responsabilità per retribuzioni, contributi assicurativi e previdenziali, assicurazioni e libretti sanitari (se dovuti) ed in genere da tutti gli obblighi risultanti dalle disposizioni legislative e

regolamentari in materia di lavoro e di assicurazione sociale, assumendone a proprio carico tutti gli oneri relativi.

Il Soggetto Aggiudicatario dovrà, pertanto, osservare le norme relative alla prevenzione infortuni sul lavoro, all'igiene del lavoro, alle assicurazioni contro gli infortuni, alle previdenze varie e ogni altra forma assicurativa prevista dalle vigenti disposizioni di legge o dai contratti collettivi di lavoro ed accordi integrativi previsti per le imprese di categoria. Il Soggetto Aggiudicatario è tenuto, in ogni momento ed a semplice richiesta del Comune, alla dimostrazione di avere provveduto a quanto sopra.

Versamento delle ritenute dopo la conversione in legge dell'art.4 del D.L. n.124/2019 – L. 124/2019. L'art. 4 del D.L. n.124/2019, come modificato dalla legge di conversione n. 157/2019, introducendo il nuovo art. 17-bis al D.Lgs. n. 241/1997, dispone che gli enti locali (insieme ad altri soggetti indicati dalla norma) che affidino il compimento di un'opera o di un servizio ad un'impresa siano tenuti ad una puntuale verifica del versamento di specifiche ritenute fiscali trattenute dall'impresa appaltatrice o affidataria e dalle imprese subappaltatrici ai lavoratori direttamente impiegate nell'esecuzione dell'opera o del servizio.

Il Comune di Casalecchio di Reno rispetterà in maniera automatica quanto indicato dall'art. 17-bis del decreto legislativo n. 241/1997, applicando esattamente quanto disposto dalla norma citata.

#### **ART. 16. CODICE DI COMPORTAMENTO DIPENDENTI E INCOMPATIBILITÀ**

Il personale e i collaboratori del Soggetto Aggiudicatario, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente appalto, dovranno osservare, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Casalecchio di Reno di cui al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025/2027 dell'Ente, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 7 del 31 gennaio 2025 e dal Codice nazionale di Comportamento dei dipendenti pubblici D.P.R. n. 62/2013 e modifiche D.P.R. n. 81/2023, che verrà sottoscritto in sede di firma del contratto quale sua accettazione integrale.

La violazione degli obblighi derivanti dal Codice di Comportamento costituisce causa di risoluzione del contratto di appalto.

Il Soggetto Aggiudicatario, con la sottoscrizione del contratto, attesta, ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei confronti del medesimo Soggetto Aggiudicatario, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

## **ART. 17. NORME ANTIPEDOFILIA**

Il Soggetto Aggiudicatario si obbliga, espressamente, a rispettare quanto stabilito dal decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 39, che ha inserito il seguente articolo 25-bis “Certificato penale del casellario giudiziale richiesto dal datore di lavoro” nel d.p.r. 313/2002. Tale norma dispone: “1. Il certificato penale del casellario giudiziale di cui all’articolo 25 deve essere richiesto dal soggetto che intenda impiegare al lavoro una persona per lo svolgimento di attività professionali o attività volontarie organizzate che comportino contatti diretti e regolari con minori, al fine di verificare l’esistenza di condanne per taluno dei reati di cui agli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies e 609-undecies del codice penale, ovvero l’irrogazione di sanzioni interdittive all’esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori. 2. Il datore di lavoro che non adempie all’obbligo di cui all’articolo 25-bis del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre, n. 313, è soggetto alla sanzione amministrativa pecuniaria del pagamento di una somma da euro 10.000,00 a euro 15.000,00”.

L’eventuale violazione degli obblighi previsti dalla normativa citata configura una grave violazione del contratto in essere con l’Amministrazione, che comporterà la risoluzione del medesimo.

## **ART. 18. ADEMPIMENTI CONNESSI ALLA SICUREZZA**

L’Aggiudicatario garantisce la puntuale applicazione della vigente normativa in materia di sicurezza sul lavoro (D.Lgs. n. 81/2008), relativamente alle parti applicabili e di ogni altra norma in materia di sicurezza e salute dei lavoratori, anche emanata durante il corso dell’appalto, in ogni fase lavorativa connessa con l’appalto, sia per quanto riguarda le modalità operative, mediante l’attivazione di tutte le procedure necessarie per la prevenzione degli infortuni, sia per quanto concerne le attrezzature eventualmente impiegate, mediante l’eventuale utilizzo di dispositivi di protezione e attrezzature antinfortunistiche, nonché l’adempimento di tutti gli obblighi di formazione ed informazione dei dipendenti ed ogni altro obbligo di legge. Tali condizioni devono essere volte alla tutela sia dei propri lavoratori sia di altri soggetti che, a vario titolo e comunque motivatamente, possono trovarsi all’interno dell’area interessata dai lavori durante l’esecuzione degli stessi. Tutto il personale impegnato per le attività oggetto del presente appalto, dovrà essere in possesso dell’idoneità alla specifica mansione, rilasciata dal Medico competente dell’appaltatore.

Il Comune è quindi esplicitamente esonerato relativamente a eventuali inadempimenti della ditta in qualche modo ricollegabili direttamente o indirettamente con quanto richiesto dal D.Lgs. n. 81/2008.

Si ricorda in particolare che l’Aggiudicatario è tenuto al rispetto degli obblighi connessi ai contratti di appalto di cui all’art. 26 del D.Lgs n. 81/2008, secondo le modalità e i costi indicati in fase di gara.

La ditta aggiudicataria dovrà inoltre provvedere all'adeguata informazione, formazione, addestramento e aggiornamento del personale addetto e degli eventuali sostituti in materia di sicurezza ed igiene negli ambienti di lavoro ai sensi degli artt. 36 e 37 del D.Lgs. n. 81/2008.

Gli obblighi formativi si estendono alla prevenzione degli incendi (D.M. 10/03/1998) e al primo soccorso (D.M. 88/2003), comprovata da appositi attestati formativi.

La ditta aggiudicataria è tenuta ad assicurare il personale addetto contro gli infortuni e si obbliga a far osservare le norme antinfortunistiche e a dotarlo di tutto quanto necessario per la prevenzione degli infortuni, in conformità alla vigente normativa in materia di tutela e della sicurezza sul lavoro.

Relativamente al Documento di Valutazione dei Rischi, il Soggetto Aggiudicatario si impegna a redigere nei modi previsti dall'art. 26 del D.Lgs n. 81/2008 e a far pervenire il suddetto documento al Comune improrogabilmente entro 30 gg dall'inizio del servizio. Il documento deve contenere il nominativo del proprio Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, del Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e del Medico competente. Deve inoltre contenere i nominativi degli addetti alla gestione dell'emergenza e di primo soccorso.

**I costi per la sicurezza da interferenza sono pari a zero**, non sussistendo i presupposti che rendono obbligatoria la predisposizione del DUVRI da parte dell'Ente, ai sensi dei commi 3 e 3 bis dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08 in quanto non sono potenzialmente presenti interferenze tra i lavoratori dell'Aggiudicatario e dell'Ente.

In relazione agli utilizzi della struttura da parte di soggetti esterni, il DUVRI dovrà essere predisposto e condiviso da tutti i soggetti coinvolti (Aggiudicatario, Comune o altri utilizzatori).

Il Soggetto Aggiudicatario si impegna inoltre a trasmettere tempestivamente al Comune qualsiasi revisione al suddetto documento.

L'inosservanza delle leggi in materia di lavoro, di sicurezza e di tutela dell'ambiente di cui al presente articolo, determinano, senza alcuna formalità, la risoluzione del contratto.

L'Aggiudicatario, inoltre, dovrà provvedere ad effettuare, in accordo con il Servizio di Prevenzione e Protezione dei rischi del competente Ufficio Comunale e/o Società ADOPERA Patrimonio ed Investimenti Casalecchio di Reno srl le prove di evacuazione sulla base del piano di emergenza ed evacuazione predisposto dal committente e quant'altro necessario per la corretta applicazione del D.Lgs. n. 81/2008 stesso.

Il Comune si impegnerà a consegnare all'Aggiudicatario le documentazioni di competenza dell'Ente stesso che questi richiederà al fine della redazione del Documento di Valutazione dei Rischi di cui al D. Lgs. 81/2008.

**ART. 19. PRESUPPOSTI GENERALI PER L'ESECUZIONE DEL  
CONTRATTO: ESECUZIONE ANTICIPATA DEL CONTRATTO E  
MODIFICHE IN CORSO DI EFFICACIA**

L'esecuzione del contratto può avere inizio solo dopo che lo stesso è stato sottoscritto, salvo che, secondo i presupposti e nel rispetto di quanto previsto dall'art. 17, commi 8 e 9 del D.Lgs. n. 36/2023, l'Amministrazione ne chieda l'esecuzione anticipata.

In relazione a quanto previsto dal precedente comma, il DEC può in particolare autorizzare l'esecuzione anticipata della prestazione dopo che l'aggiudicazione efficace è divenuta esecutiva:

- a) per garantire l'avvio dei servizi educativi e integrativi nei tempi stabiliti dai calendari scolastici regionali e comunali;
- b) quando la mancata esecuzione della prestazione dedotta nella gara di appalto determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico di garanzia del diritto dei minori.

Il DEC autorizza l'esecuzione anticipata del contratto attraverso apposito provvedimento che indica in concreto i motivi che giustificano l'esecuzione anticipata, ai sensi delle lettere a) e b) del precedente comma.

L'amministrazione si riserva altresì la facoltà di risolvere il contratto e di aggiudicare al concorrente che segue in graduatoria qualora:

- all'esito dei controlli in capo all'aggiudicatario anche in corso di esecuzione del contratto venga riscontrata una qualsivoglia causa di esclusione dalla partecipazione alla procedura d'appalto,
- durante tale periodo l'esecuzione della prestazione non rispondesse alle norme previste dal presente capitolato senza che questi possa chiedere il risarcimento dei danni (art. 1456 c.c. clausola risolutiva espressa).

Nei casi di cui sopra, il Soggetto Aggiudicatario ha diritto al pagamento delle prestazioni effettivamente rese.

Ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. 36/2023 lettera a, le modifiche, nonché le varianti, dei contratti di appalto in corso di validità devono essere autorizzate dal RUP con le modalità previste dall'ordinamento della stazione appaltante.

L'Amministrazione inoltre può ammettere variazioni al contratto nei seguenti casi:

1. in conseguenza di significativo aumento, diminuzione, variazione della domanda dei servizi cui l'Amministrazione Comunale intende dare risposta nel rispetto dei principi di efficacia ed economicità;
2. in conseguenza di differenti scelte delle modalità di gestione dei servizi nel rispetto della normativa vigente ed applicabile agli enti locali.

In tali casi l'Amministrazione interessata può chiedere al Soggetto Aggiudicatario una variazione in aumento o in diminuzione delle prestazioni ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs.

36/2023, che l'esecutore è tenuto ad eseguire agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto originario senza diritto ad alcuna indennità ad eccezione del corrispettivo relativo alle nuove prestazioni.

Il Soggetto Aggiudicatario è obbligato ad assoggettarsi alle variazioni di cui sopra alle stesse condizioni previste dal contratto. In ogni caso, ha l'obbligo di eseguire tutte quelle variazioni di carattere non sostanziale che siano ritenute opportune dal contraente e che lo stesso abbia ordinato, a condizione che non mutino sostanzialmente la natura delle attività oggetto del contratto e non comportino a carico dell'esecutore maggiori oneri.

#### **ART. 20. SOSPENSIONE DELL'ESECUZIONE DELLA PRESTAZIONE**

L'Amministrazione ordina la sospensione dell'attuazione del contratto nel caso in cui circostanze particolari impediscano temporaneamente la regolare esecuzione delle prestazioni oggetto del presente capitolato. Per circostanze particolari s'intendono eventi inerenti alla natura e alla specificità dei beni o dei luoghi sui quali si interviene, verificatisi nel corso di esecuzione del contratto, qualora dipendano da fatti non prevedibili al momento della stipulazione del contratto. Il committente in contraddittorio con la ditta aggiudicataria si concerteranno su l'eventuale redazione del verbale di sospensione e di ripresa all'esecuzione, alla luce degli eventi che hanno comportato la sospensione della prestazione. Alla presente fattispecie si applica, in quanto compatibile, l'art. 121 del D.lgs. 36/2023.

#### **ART. 21. COPERTURE ASSICURATIVE E RESPONSABILITÀ**

Il Soggetto Aggiudicatario è tenuto a rispondere di eventuali danni, a persone e/o cose, cagionati a terzi (compresi gli utenti) in relazione allo svolgimento di tutte le attività che formano oggetto dei servizi da appaltarsi e per l'intera durata dell'appalto, tenendo al riguardo sollevata l'Amministrazione Comunale da ogni eventuale richiesta risarcitoria o pretesa, da chiunque formulata nei confronti della medesima.

L'aggiudicatario dovrà altresì comprovare di avere stipulato con primaria compagnia assicuratrice (presentandone copia al Comune prima della sottoscrizione del contratto) una specifica assicurazione per la copertura della responsabilità civile verso terzi (RCT) (compresi gli utenti ed i minori nel tempo in cui si trovino sotto la sua vigilanza) e verso i prestatori di lavoro (RCO) per gli eventuali danni, a persone e/o cose, derivanti dall'espletamento dei servizi formanti oggetto dell'appalto.

A tale riguardo, il Soggetto Aggiudicatario si obbliga a stipulare (o integrare eventuale contratto esistente) e a mantenere valida ed efficace, per tutta la durata dell'affidamento una polizza di assicurazione della **Responsabilità civile verso terzi (RCT) e prestatori d'opera (RCO)** che dovrà recare espreso richiamo alla copertura dei rischi derivanti dallo svolgimento di tutte le attività e servizi che formano oggetto dell'affidamento, come descritti nel presente capitolato d'oneri e dovrà prevedere massimali di garanzia non inferiori rispettivamente a:

- garanzia RCT: il massimale unico per sinistro, non dovrà essere inferiore ad € 5.000.000,00 per persona ed euro 1.500.000,00 per cose (animali compresi);
- garanzia RCO: il massimale unico per sinistro, non dovrà essere inferiore ad € 5.000.000,00 per persona;

L'assicurazione dovrà inoltre prevedere l'estensione a:

- conduzione dei locali, strutture e beni oggetto dell'appalto;
- committenza di lavori e servizi;
- somministrazione di alimenti e bevande;
- danni a cose di terzi da incendio;
- danni a beni in consegna e/o custodia;
- danni arrecati a terzi da parte di dipendenti e/o da altre persone (per es.: volontari, soci, collaboratori, ecc.), anche non in rapporto di dipendenza con l'appaltatore, di cui l'appaltatore si avvalga, inclusa la loro responsabilità personale;
- danni riportati da soggetti collaboratori non dipendenti che prendano parte alle attività e non rientranti nella disciplina RCO;
- danni da interruzione di attività di terzi;
- danni da intossicazioni alimentari e/o avvelenamenti e/o inquinamenti connessi alla preparazione e/o somministrazione e/o distribuzione di cibi, bevande e alimenti in genere, manifestatisi sia in occasione della somministrazione e/o distribuzione, che successivamente;
- danni da inquinamento accidentale;
- l'estensione al cosiddetto "Danno Biologico";
- l'estensione ai danni non rientranti nella disciplina INAIL;
- le malattie professionali;
- la "Clausola di Buona Fede INAIL".

Ai fini della copertura assicurativa, il Comune di Casalecchio di Reno dovrà rientrare nel novero dei terzi.

**Polizza infortuni:** per infortuni sofferti dai minori, durante la frequenza e la partecipazione alle attività tutte organizzate, gestite, indette, senza eccezione alcuna. La copertura deve essere operante anche qualora le attività vengano svolte all'esterno dei locali destinati ad ospitare l'attività assicurata, nonché in qualsiasi altro luogo all'uopo destinato. La copertura dovrà essere prestata per ogni assicurato e per sinistro nei termini seguenti:

- Morte € 100.000,00;
- Invalidità Permanente € 100.000,00;
- Rimborso spese mediche e farmaceutiche € 5.000,00;

e dovrà prevedere inoltre le seguenti estensioni e prescrizioni tecniche:

- Invalidità permanente prestata con franchigia non superiore al 3%;
- Tabella INAIL per il calcolo dell'invalidità permanente;
- Supervalutazione dell'Invalidità permanente al superamento del 50%, con liquidazione del 100% del capitale assicurato;
- Cure odontoiatriche e odontotecniche, protesi dentarie sino alla concorrenza di € 2.500,00 per sinistro;
- Acquisto lenti, comprese quelle a contatto, reso necessario da danno oculare o da infortunio, sino alla concorrenza di € 400,00 per sinistro.

Resta a carico del Comune di Casalecchio di Reno l'assicurazione dei danni cagionati o subiti dai locali sede dell'attività oggetto dell'appalto - nonché dai rispettivi beni contenuti - ove la responsabilità per tali danni non sia imputabile all'Appaltatore né a soggetti dei quali lo stesso debba rispondere a norma di Legge.

I locali, strutture, mobili e altri beni affidati in comodato d'uso dall'Ente sono assicurati a cura dell'Ente medesimo contro i rischi di incendio, fulmine, esplosione, scoppio, e altri rischi accessori, e che l'Ente si impegna a mantenere efficace per tutta la durata dell'appalto la predetta copertura assicurativa, ove è specificatamente riportata espressa clausola di rinuncia (salvo il caso di dolo) al diritto di surroga dell'assicuratore (di cui all'art. 1916 C.C.) nei confronti del soggetto Aggiudicatario per quanto risarcito ai sensi della polizza stessa.

L'Aggiudicatario a sua volta rinuncia a qualsiasi azione di rivalsa nei confronti dell'Ente per danni a beni di proprietà del Soggetto Aggiudicatario stesso presso i locali del Comune e si impegna nell'ambito delle polizze da esso eventualmente stipulate ad attivare una clausola di rinuncia (salvo il caso di dolo) al diritto di surroga dell'Assicuratore (di cui all'art. 1916 CC) nei confronti dell'Ente per quanto risarcito ai sensi delle polizze stesse.

Copia delle polizze debitamente quietanzate dovrà essere prodotta al Comune prima della sottoscrizione del contratto. Nel caso la polizza stipulata per l'intera durata dell'affidamento preveda il frazionamento annuo o qualora venga attivata una copertura di durata annuale con tacito rinnovo alla scadenza, l'aggiudicatario sarà tenuto ad inviare al Comune copia delle quietanze del pagamento del premio effettuato alla compagnia ad ogni scadenza anniversaria.

Resta precisato che costituirà onere a carico del Soggetto Aggiudicatario il risarcimento degli importi dei danni - o di parte di essi - che non risultino risarcibili in relazione alla eventuale pattuizione di scoperti e/o franchigie contrattuali ovvero in ragione della sottoscrizione di assicurazioni insufficienti, la cui stipula non esonera in alcun modo il Soggetto Aggiudicatario dalle responsabilità incombenti, a termini di legge, su di esso o sulle persone della cui opera si avvalga, né dal rispondere di quanto non coperto - totalmente o parzialmente - dalla sopra richiamata copertura assicurativa.

## **ART. 22. CONTROLLI**

Il Comune attraverso il RUP e il DEC si riserva la più ampia facoltà di effettuare sistematici controlli, qualitativi e quantitativi, al fine di verificare che il servizio sia svolto nei modi e nei tempi previsti dal presente capitolato.

I controlli sono inerenti alla supervisione del servizio e consistono nella verifica delle attività svolte, delle prestazioni erogate dagli operatori, del livello qualitativo delle stesse e del grado di soddisfacimento dell'utenza. Tale verifica può riguardare specificamente l'idoneità, l'adeguatezza e la condotta del personale impiegato dal Soggetto Aggiudicatario. Il Comune si riserva, inoltre, di verificare, in ogni momento, l'effettivo svolgimento delle attività proposte e la concreta realizzazione del tipo di servizio previsto dal progetto presentato in sede di gara. In caso di ingiustificata realizzazione di un programma di attività diverso, per contenuti educativi e varietà delle proposte, rispetto al progetto offerto in sede di gara, il Comune attraverso il RUP si riserva di richiedere il rispetto degli accordi contrattuali e lo svolgimento di tutte le concordate attività, salva l'adozione di idonee misure volte a tutelare l'efficienza-qualità del servizio e gli interessi del Comune stesso.

A tali verifiche può seguire debita contestazione scritta circa l'inosservanza di quanto prescritto con il presente atto, al quale il Soggetto Aggiudicatario deve rispondere, in forma scritta, entro il termine massimo di 10 giorni.

È fatto altresì obbligo al Soggetto Aggiudicatario di esibire tutti gli atti e i documenti di cui il RUP e il DEC facciano richiesta. In particolare è tenuto a possedere idonea carta dei servizi e a illustrare in fase di offerta i metodi di rilevazione sistematica della qualità percepita dai cittadini (customer-satisfaction), basati sull'ascolto e sulla partecipazione, finalizzati all'erogazione dei servizi tarati sui bisogni effettivi dei cittadini.

## **ART. 23. INADEMPIENZE E PENALITÀ**

Il Soggetto Aggiudicatario dovrà scrupolosamente osservare, nella erogazione dei servizi, tutte le disposizioni riportate nel presente capitolato.

Se durante lo svolgimento dei servizi fossero rilevate inadempienze rispetto a quanto previsto nel presente capitolato, si procederà all'applicazione di specifiche penali.

Si considerano, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quali inadempienze idonee all'applicazione delle specifiche penali di seguito indicate:

1. euro 200,00 per ogni giorno di ritardo per ritardata presentazione della documentazione relativa al personale impiegato entro i termini fissati dai Servizi Educativi Scolastici Sociali del Comune;
2. euro 250,00 per mancata sostituzione del personale assente entro due ore dal verificarsi dell'assenza;
3. euro 500,00 per mancata sostituzione del personale assente entro le 24 ore successive dal verificarsi dell'assenza;

4. euro 200,00 per ritardata presentazione della documentazione di cui all'art. 11 relativa al personale assegnato in sostituzione;
5. euro 150,00 per ogni giorno di ritardo nella esibizione, su richiesta del RUP, della documentazione prevista all'art. 15 (corretta corresponsione dei salari, versamenti contributivi), relativa al personale assegnato nel servizio;
6. euro 500,00 per ogni unità mancante e/o per ogni giorno di inadempienza per personale assegnato non rispondente a quanto richiesto nel capitolato e nel progetto-offerta presentato dal Soggetto Aggiudicatario;
7. euro 500,00 per mancato rispetto delle norme di comportamento corretto, irreprensibile e conforme agli atteggiamenti da tenere nei servizi educativi rivolti all'infanzia;
8. euro 250,00 per materiale non corrispondente nella tipologia e/o nella qualità e/o nella quantità, rispetto all'elenco presentato in sede di gara;
9. euro 350,00 per mancata attuazione di attività previste nel capitolato e nel progetto-offerta presentato in sede di gara e successivamente concordate con la Responsabile dei Servizi Educativi Scolastici Sociali del Comune;
10. euro 200,00 in caso di accertamento di precario stato di pulizia dei locali derivante da scarso livello delle pulizie;
11. euro 500,00 per ogni segnalazione da parte degli utenti di comportamenti non collaborativi e di indisponibilità nei confronti dei genitori;
12. euro 1.000,00 per comunicazione con anticipo inferiore ai 5 giorni di sospensione dei servizi oggetto del presente capitolato per sciopero.

Le penali si applicano per singola casistica ogni volta che la stessa si verifichi.

Qualora le inadempienze, causa delle penali, si ripetessero, per ognuno dei casi sopra previsti, più di tre volte nel corso dell'anno educativo, il RUP, fatto salvo quanto previsto al successivo articolo, potrà proseguire nell'applicazione delle penali raddoppiate rispetto quanto sopra previsto.

L'applicazione delle penalità dovrà essere preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza, alla quale il Soggetto Aggiudicatario avrà la facoltà di presentare le sue controdeduzioni entro e non oltre 10 giorni dalla notifica in via amministrativa della contestazione.

Si procede al recupero delle penalità da parte del RUP direttamente sul deposito cauzionale prestato o mediante ritenuta diretta sul corrispettivo dovuto al Soggetto Aggiudicatario per il mese nel quale è assunto il provvedimento.

L'applicazione delle penalità di cui sopra è indipendente dall'applicazione delle altre sanzioni previste dal Codice Civile e dal presente capitolato per le eventuali violazioni contrattuali da parte del Soggetto Aggiudicatario essendo, così, fatta salva ogni ulteriore azione civile volta ad ottenere risarcimento (in via contrattuale od extracontrattuale) e/o

risolvere il contratto. Le penalità ed ogni altro genere di provvedimento del Comune saranno notificate al Soggetto Aggiudicatario con Posta Certificata (PEC).

In caso di penale superiore al 10% del contratto (art. 126 D.LGS. 36/2023) si prevede la risoluzione contrattuale con facoltà di affidare il servizio facendo scorrere la graduatoria.

#### **ART. 24. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO**

Oltre a quanto previsto in generale dal D.lgs. n. 36/2023, dal Codice Civile e da altri articoli del presente capitolato, in caso di inadempimento contrattuale, ai sensi dell'art. 190 del D.lgs. n. 36/2023, costituiscono motivo di risoluzione del contratto i seguenti casi:

- a) modifica sostanziale del contratto o superamento di soglie che avrebbero richiesto una nuova procedura di appalto;
- b) il Soggetto Aggiudicatario si è trovato, nella fase esecutiva del contratto, in una delle situazioni di cui all'art. 94 e 95;
- c) provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e relative misure di prevenzione;
- d) grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali tale da compromettere la buona riuscita delle prestazioni;
- e) verificarsi (da parte del Soggetto Aggiudicatario) in un trimestre di 4 gravi inadempienze o gravi negligenze verbalizzate e soggette all'applicazione delle penali di cui all'art 24, riguardanti gli obblighi contrattuali.

Il RUP potrà risolvere di diritto il contratto, previa comunicazione scritta al Soggetto Aggiudicatario, da inviarsi mediante PEC, nei seguenti casi:

- a) frode o grave negligenza nell'esecuzione del servizio;
- b) impiego di personale non qualificato e/o mancata sostituzione degli operatori che risultassero inadeguati;
- c) grave danno all'immagine dell'Amministrazione.

La risoluzione comporterà tutte le conseguenze di legge, compresa la facoltà di affidare il servizio ad altro soggetto.

Al Soggetto Aggiudicatario verrà corrisposto il prezzo concordato per il servizio effettuato, sino al giorno della disposta risoluzione, detratte le penalità, le spese, i danni. Per l'applicazione delle suddette disposizioni, il Comune potrà rivalersi su eventuali crediti del Soggetto Aggiudicatario senza bisogno di diffide formali. In ogni caso di risoluzione anticipata del contratto per responsabilità del Soggetto Aggiudicatario, per qualsiasi motivo, il Comune, oltre a procedere all'immediata escussione della cauzione prestata, si riserva di chiedere il risarcimento dei danni subiti.

Il recesso è disciplinato dall'art. 123 del D.lgs. n. 36/2023.

## **ART. 25. GARANZIA DEFINITIVA**

Il Soggetto Aggiudicatario è obbligato, ai sensi e con le modalità dell'art. 117 del D.LGS. 36/2023, a costituire, a garanzia del corretto e puntuale adempimento contrattuale, una garanzia definitiva pari almeno al 10% dell'importo contrattuale, con facoltà di rivalsa del Comune per ogni e qualsiasi inadempienza contrattuale, nonché per danni di qualsiasi natura provocati per effetto della prestazione.

Sono consentite le riduzioni della garanzia definitiva previste dall'art. 106 comma 8 del D.Lgs. n. 36/2023; per usufruire di tali riduzioni, dovrà essere indicato il possesso dei requisiti che dovranno essere documentati.

La fidejussione dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2 del Codice Civile e l'operatività della garanzia entro 15 giorni a semplice richiesta scritta del RUP.

La mancata costituzione della garanzia definitiva determinerà la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte del RUP, che provvederà ad aggiudicare il servizio al concorrente che segue in graduatoria.

La garanzia definitiva resta vincolata fino al termine del rapporto contrattuale e sarà restituita al contraente solo dopo la verifica finale di conformità e consegnata non prima che siano definite tutte le ragioni di debito e credito ed ogni altra eventuale pendenza.

La garanzia dovrà inoltre prevedere espressamente la rinuncia ad opporre tutte le eccezioni che spettano al debitore principale, in deroga all'art. 1945 Codice Civile.

## **ART. 26. SUBAPPALTO, CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEL CREDITO**

L'appalto prevede esecuzione di un servizio ad alta intensità di manodopera e per questo è ammesso il subappalto solo nei casi previsti dal comma 2 dell'art. 119 del D.Lgs. 36/2023. Restano in ogni modo non subappaltabili le prestazioni "prevalenti" riferite propriamente ai servizi educativi, al fine di garantire una coerenza con il progetto pedagogico ed in ragione delle specifiche caratteristiche delle stesse.

È vietata, a pena di nullità, la cessione anche parziale del contratto, fatti salvi i casi di cessione di azienda e atti di trasformazione, fusione e scissione di imprese per i quali si applicano le disposizioni di cui all'art. 120 comma 1 lett. d del D.Lgs 36/2023. La cessione del credito potrà essere eseguita in conformità di quanto stabilito dall'art. 120 del D.Lgs 36/2023. In caso di inosservanza da parte del Soggetto Aggiudicatario degli obblighi di cui al presente articolo, fermo restando il diritto dell'Ente al risarcimento del danno, il presente contratto si intende risolto di diritto. All'eventuale subappalto a cascata si applica la disciplina generale dell'art. 119 per ogni livello.

**ART. 27. OBBLIGHI DEL SOGGETTO AGGIUDICATARIO RELATIVI  
ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI E CLAUSOLA  
RISOLUTIVA ESPRESSA**

Il Soggetto Aggiudicatario assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010 n. 136 e ss.mm.ii. sia nei rapporti verso il Comune sia nei rapporti con i fornitori. Il Soggetto Aggiudicatario si obbliga ad utilizzare, ai fini dei pagamenti relativi al presente contratto, sia attivi da parte dell'Amministrazione sia passivi verso fornitori, uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso Poste Italiane S.p.A., dedicati anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche. Il Soggetto Aggiudicatario è tenuto a dichiarare gli estremi identificativi del/i conto/i corrente/i bancario/i o postale/i dedicato/i, anche in via non esclusiva, alla commessa pubblica in oggetto, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Tale dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., sarà rilasciata dal rappresentante legale dell'Impresa entro 7 (sette) giorni dall'accensione del predetto conto o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative alla commessa pubblica. Il medesimo soggetto è obbligato a comunicare eventuali modifiche ai dati trasmessi, entro 7 (sette) giorni dal verificarsi delle stesse. Ferme restando le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dal contratto, si conviene che il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione dello stesso. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari i rapporti con il soggetto Aggiudicatario dovranno rispondere alle direttive della Delibera ANAC n. 582 del 13 dicembre 2023 "Adozione comunicato relativo all'avvio del processo di digitalizzazione" ai sensi dell'art. 225, commi 1 e 2 del decreto legislativo del 31/3/2023, n. 36 adottata d'intesa con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e con AGID, ai sensi dell'articolo 24 del codice, con delibera n. 262 del 30 giugno 2023, in materia di fascicolo virtuale dell'operatore economico. Gli strumenti di pagamento dovranno riportare, in relazione a ciascuna transazione, il codice identificativo gara (CIG) riportato nel bando.

Il Comune di Casalecchio di Reno, nell'ambito delle attività ed iniziative svolte per la prevenzione ed il contrasto alla corruzione e per la trasparenza dell'azione amministrativa, in attuazione delle misure di prevenzione previste dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (P.T.P.C.T.), ha individuato nel Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, il soggetto destinatario delle segnalazioni anche da parte di collaboratori di imprese fornitrici di beni, servizi e lavori che intendano denunciare un illecito o un'irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'esercizio della propria attività lavorativa.

Ai sensi e per gli effetti della Legge 30 Novembre 2017, n. 179 (Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato), con la sottoscrizione del presente capitolato, l'Appaltatore dichiara di essere a conoscenza della procedura contenente tutte le indicazioni necessario per l'inoltro di tali segnalazioni nonché

dell'esistenza della piattaforma on-line per la gestione del "Whistleblowing" del Comune di Casalecchio di Reno, accessibile al seguente indirizzo: <https://casalecchio.segnalazioni.net>

Ai sensi del comma 16-ter dell'art. 53 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (c.d. "Testo Unico del Pubblico Impiego"), introdotto dall'articolo 1, comma 42 della legge 6 novembre 2012, n. 190 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro "cd. divieto di pantouflage o revolving doors"), l'Appaltatore dichiara inoltre di non avere concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nell'ultimo triennio di servizio poteri autoritativi o negoziali per conto del Comune di Casalecchio di Reno nei confronti dell'impresa e nel triennio successivo alla cessazione del rapporto.

L'Appaltatore dichiara, infine, di essere consapevole che, ai sensi del predetto art. 53, comma 16-ter, i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tali prescrizioni sono nulli e che è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

#### **ART. 28. FATTURAZIONE**

Il pagamento del compenso dovuto al Soggetto Aggiudicatario in relazione ai servizi effettivamente prestati come previsto dalla normativa vigente, avverrà, dietro presentazione di fatture **mensili posticipate**, da trasmettere in forma elettronica all'ufficio individuato dall'ente al ricevimento delle stesse, secondo il Codice Univoco Ufficio che sarà comunicato al Soggetto Aggiudicatario.

Su ogni fattura dovrà essere obbligatoriamente indicato il codice identificativo gara CIG.

La liquidazione del corrispettivo verrà effettuata a mezzo di mandato di pagamento, entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento delle fatture sottoposte alle relative verifiche.

Nel caso di contestazione da parte del Comune per difformità nell'esecuzione dei servizi da quanto previsto nel presente capitolato, i termini di pagamento previsti nel presente articolo restano sospesi dalla data di spedizione della nota di contestazione e riprenderanno a decorrere dalla definizione della pendenza.

Ai sensi dell'art.11 comma 6 del D.Lgs. 36/2023, qualora il DURC acquisito dall'Ente segnali un'inadempienza contributiva del Soggetto Aggiudicatario, l'Ente tratterà dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza. In tal caso l'Ente provvederà a disporre direttamente il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze accertate mediante il DURC agli enti previdenziali e assicurativi.

Scissione dei pagamenti: i Comuni rientrano nel regime di cui all'art.1, comma 629 lettera b), della legge 23 dicembre 2014 n.190 (Split Payment). Tutte le fatture dovranno essere predisposte nel rispetto delle disposizioni previste dalla citata normativa.

## **ART. 29. ADEGUAMENTI E REVISIONE PREZZI**

L'importo della gara aggiudicato in sede di offerta rimane invariato per tutta la durata dell'appalto.

La Stazione Appaltante riconosce gli **adeguamenti contrattuali** sulla base dei nuovi CCNL delle Cooperative Sociali, calcolandoli tenendo conto del costo del lavoro di cui all'offerta economica presentata in sede di gara e del ribasso economico offerto, nel rispetto del principio di immodificabilità dell'offerta.

La **revisione prezzi** per servizi e forniture si applica, invece, quando la variazione stessa supera il 5% dell'importo complessivo, nella misura dell'80% della variazione eccedente la predetta soglia del 5% e solo a partire dal secondo anno di durata del contratto. L'indice di riferimento per la revisione dei prezzi dei servizi per la prima infanzia (nidi e scuole dell'infanzia) viene legato all'andamento dei costi dei beni strumentali necessari per la gestione dei servizi di cui al **FOI** (Indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati).

## **ART. 30. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai fini della regolare esecuzione del contratto, il Soggetto Aggiudicatario dovrà necessariamente trattare dati personali di cui è titolare il Comune di Casalecchio di Reno, con le finalità e relativi alle categorie di interessati specificati nella descrizione delle attività contrattuali.

Ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), il Soggetto Aggiudicatario, all'atto della sottoscrizione del contratto, sarà designato dal Titolare quale Responsabile "esterno" del trattamento dei dati personali raccolti, scambiati, archiviati o comunque trattati nell'ambito delle attività contrattuali, assumendo gli obblighi e le responsabilità connesse a tale ruolo.

Ai fini del trattamento dei dati personali, le relazioni col Soggetto Aggiudicatario potranno essere tenute da un Responsabile interno del trattamento designato dal Titolare.

Come Responsabile esterno del trattamento nominato dal Comune, il Soggetto Aggiudicatario dovrà impegnarsi all'osservanza della normativa in materia di protezione dei dati personali nonché alle istruzioni impartite dal Titolare o dal Responsabile interno del trattamento.

Il Soggetto Aggiudicatario potrà ricorrere ad altri Responsabili del trattamento, informandone il Titolare ai sensi del comma 2 del succitato articolo 28 GDPR.

Il Soggetto Aggiudicatario dovrà:

- impegnare alla riservatezza il proprio personale autorizzato al trattamento;
- adottare tutte le misure richieste ai sensi dell'articolo 32 del GDPR;
- assistere il Titolare nel dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti degli interessati;

- assistere il Titolare nella gestione delle violazioni dei dati personali nel rispetto degli obblighi di cui agli articoli da 32 a 36 del GDPR;
- al termine delle attività contrattuali, restituire al Titolare in un formato riusabile tutti i dati personali trattati e cancellare le copie esistenti, salvo che il diritto italiano o dell'Unione ne preveda la conservazione;
- mettere a disposizione del Titolare tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi, consentendo ad attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzate dal Titolare o da un altro soggetto da questi incaricato;
- informare immediatamente il Titolare qualora, a suo parere, un'istruzione violi il GDPR o altre disposizioni, nazionali o dell'Unione, relative alla protezione dei dati;
- imporre agli eventuali Responsabili cui ricorra il Soggetto Aggiudicatario gli stessi obblighi in materia di protezione dei dati esistenti tra il Titolare e il Soggetto Aggiudicatario.

Il Soggetto Aggiudicatario dovrà tenere in forma scritta un Registro di tutte le categorie di attività di trattamento svolte per conto del Titolare e conforme all'art. 30 GDPR, mettendolo a disposizione del Titolare.

#### **ART. 31. CONTROVERSIE**

Per tutte le controversie che dovessero insorgere nell'esecuzione del contratto sarà competente il Foro di Bologna.

#### **ART. 32. SPESE CONTRATTUALI**

Ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. n. 36/2023, il contratto verrà stipulato in forma di atto pubblico amministrativo, con modalità informatica.

Tutte le spese, compresi gli oneri fiscali, inerenti e conseguenti la stipula del contratto d'appalto, nessuna eccettuata o esclusa, saranno a carico del Soggetto Aggiudicatario.

Il Soggetto Aggiudicatario, prima della stipula del contratto, dovrà provvedere al deposito delle spese di contratto, bollo e registrazione.

#### **ART. 33. NORME TRANSITORIE E FINALI**

Per quanto non previsto dal presente capitolato si fa esplicito rinvio alle leggi e alle disposizioni vigenti, con particolare riferimento al D.lgs. 36/2023 "Codice dei contratti", al Codice Civile nonché alle disposizioni statutarie e regolamentari del Comune.

Il Soggetto Aggiudicatario è tenuto, comunque, al rispetto di eventuali norme che dovessero intervenire successivamente all'avvio del rapporto contrattuale e durante lo stesso.

**LA RESPONSABILE E.Q.**

**GAIA MINNELLA**

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.)